

10. NOTE ED OSSERVAZIONI

Esporre sinteticamente eventuali altri dati ad integrazione delle notizie sopra riportate, nonché informazioni su problematiche emergenti a livello regionale, difficoltà di rilievo che limitano la completa attuazione della L.104/92, azioni e impegni programmatici messi in atto per il corrente anno.¹

- **Adempimenti/provvedimenti:**
la Provincia sta predisponendo il disegno di legge provinciale sull'abbattimento delle barriere architettoniche, strumento che ancora manca a livello legislativo.
- Per motivi diversi non é ancora stato avviato il servizio di aiuto personale: esso consiste in un pacchetto di prestazioni, che sono di fatto regolarmente erogate dagli enti gestori, ma senza quelle caratteristiche di coordinamento e presa in carico che costituiscono presupposto fondamentale per il sostegno alla persona e familiare previsto dalla legge 162/98. L'orientamento é quello di inserire personale specificatamente preparato a livello distrettuale.
- **Accessibilità e mobilità:**
gli acquisti per il rinnovo dell'autoparco degli autobus per il trasporto urbano sono effettuati tenendo conto delle nuove tecnologie, avendo constatato che i mezzi con i pianali ribassati sono i più idonei.
- **Diritto allo studio ed integrazione sociale:**
con la delibera della Giunta prov.le n. 3318 dd. 13.08.99 é stato varato un modello di collaborazione tra scuola dell'obbligo, scuola superiore, formazione professionale e servizi sociali, finalizzato ad incentivare, integrare e rendere il più possibile autonomo il giovane portatore di handicap mediante progetti individualizzati. Esso prevede nel dettaglio le prestazioni delle singole istituzioni ed é destinato ai portatori di handicap medio-grave che concludono la scuola dell'obbligo e fino al 21° anno d'età. I piani educativi individualizzati sono predisposti e verificati sistematicamente dai rappresentanti delle istituzioni coinvolte, di concerto con le famiglie, le ASL e l'ufficio del lavoro. Al termine viene effettuata una valutazione complessiva e preparato il passaggio alla scuola successiva o all'inserimento lavorativo o ancora ai servizi sociali.
- **Integrazione lavorativa:**
sono iniziate alla fine del 1999 le riunioni per un pronto e corretto recepimento della legge 68/99 alla luce delle vaste e positive esperienze di inserimento lavorativo.
- Ai sensi della l.p. 20/82 sono stati erogati contributi per:
 - acquisto e/o adattamento dei mezzi di locomozione per persone con problemi di deambulazione per complessive lire 435.619.696 (61 richieste accolte)
 - acquisto dispositivi telefonici o fax per sordomuti per complessive lire 3.585.000 (6 richieste accolte)
 - rimborso per l'accompagnamento durante il trasporto di persone in situazione di handicap per complessive lire 90.832.960 (47 beneficiari).

¹ Se lo spazio necessario é insufficiente riprodurre la presente pagina.

Provincia Autonoma di **TRENTO**

Popolazione residente al 31.12.1998	469.887
Comuni n.	223
Province n.	1
ASL n.	1

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

Assessorato alle politiche sociali e alla salute

STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO

Dipartimento salute e attività sociali

Via Gilli, 4 – 38100 Trento

Tel: 0461/494062

Fax: 0461/494159

e.mail: dip.salute@provincia.tn.it

1. NORMATIVA**1.1 LA PROVINCIA IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:**

- legge-quadro o normativa organica di riferimento
- leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- x leggi di settore in materia di handicap
- x provvedimenti amministrativi
- x altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

Titolo	rif. normativi (data e n.)
--------	----------------------------
 - **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

Titoli	rif. normativi (data e n.)
--------	----------------------------
 - **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

Titolo	rif. normativi (data e n.)
--------	----------------------------
 - **leggi di settore**

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
-----------	----------------------------
- | | | |
|---|-------------------|------------------|
| x Prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione | legge provinciale | 1/4/1993, n.10 |
| x Servizi sociali e assistenza | legge provinciale | 22/1/1973, n. 4 |
| | legge provinciale | 12/7/1991, n.14 |
| | legge provinciale | 8/11/1993, n.33 |
| | legge provinciale | 28/5/1998, n. 6 |
| x Integrazione scolastica e diritto allo studio | legge provinciale | 21/3/1977, n.13 |
| | legge provinciale | 10/8/1978, n.30 |
| | legge provinciale | 23/6/1986, n.15 |
| | legge provinciale | 10/9/1993, n.27 |
| x Formazione professionale | legge provinciale | 3 /9/1987, n.21 |
| x Lavoro | legge provinciale | 16/6/1983, n.19 |
| x Barriere architettoniche | legge provinciale | 7/1/1991, n. 1 |
| x Edilizia | legge provinciale | 9/1/1989, n.13 |
| | legge provinciale | 18/6/1990, n.16 |
| | legge provinciale | 13/11/1992, n.21 |
| x Trasporti | legge provinciale | 7/1/1991, n. 1 |
| | legge provinciale | 9/7/1993, n.16 |

• **Provvedimenti amministrativi**¹

Oggetto e rif. normativi (data e n.)

Eliminazione barriere architettoniche

Delibere varie per favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati esistenti; per favorire l'acquisto e l'adattamento dei mezzi di locomozione privati ed il servizio di trasporto ed accompagnamento.

Scuole materne

Delibere annuali sulle modalità di presentazione delle domande di incarico e supplenza di insegnamento delle scuole dell'infanzia e trasferimenti personale insegnante di ruolo.

Attività socio-assistenziali

N. 3 delibere anni 1997-1998 "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali delegate ex legge provinciale n. 14/1991".

Educazione e istruzione

Delibera anno 1995 "Prime direttive per l'attuazione dell'articolo 12 ex legge 104/1992".

Sanità

Delibera anno 1993 "Direttive per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza protesica in favore di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali".

Accordo di programma in materia di handicap

Delibera anno 1996 "Approvazione del testo dell'accordo di programma"
(vedi in note e osservazioni)

Trasporti

Delibera 1998 "Finanziamento infrastrutture"
Delibera 1999 "Criteri di emissione al trasporto".

SETTORI DIVERSI

Delibere varie relative a piani di programmazione annuali/pluriennali dei vari settori della Provincia.

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

• **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

commissioni integrate

servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)

competenza gestione servizi

standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali

x rapporti pubblico/privato

x criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi

x informazione

x formazione operatori

osservatori, organismi di coordinamento

strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92(es.consulta, comitato reg.le sull'handicap)

x altro

note

• **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	☐	☐	☐	☐	
formazione professionale	☐	☐	☐	☐	
lavoro	☐	☐	☐	☐	
trasporti	☐	☐	☐	☐	
altro	☐	☐	☐	☐	
totale (n.)					

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA PROVINCIA HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI ☒ NO ☐

• Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:

- x socio - sanitario
- x socio - assistenziale
- x integrazione scolastica
- x formazione professionale
- x inserimento lavorativo
- x edilizia e strutture urbane
- x trasporti
- altro (specificare)

Eventuali obiettivi e priorità

3. INVESTIMENTI ECONOMICI E INTERVENTI

3.1 LA PROVINCIA HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI?

SI ☒ NO ☐

Se SI

• Trattasi di un intervento pluriennale?

SI ☒

NO ☒

A SECONDA DEL SETTORE
DI INTERVENTO

• Specificare le scelte prioritarie di intervento:

- assistenza domiciliare
- servizi di aiuto personale
- x strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- x strutture socio - educative - assistenziali diurne
- x strutture formative e di inserimento lavorativo
- x altro: a) tirocini formativi su progetti formativi individualizzati
- b) edilizia privata residenziale e pubblica aperta al pubblico
- c) servizi individuali di trasporto
- d) interventi educativi individualizzati

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati provinciali nell'anno 1999 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Settori provinciali	risorse economiche investite	
	impegnate	sostenute
Istruzione e assistenza scolastica	11.279.786.000 (dato non comprensivo degli insegnanti di sostegno)	11.279.786.000 (dato non comprensivo degli insegnanti di sostegno)
Formazione professionale	7.709.837.419	7.709.837.419
Barriere architettoniche e trasporti individuali	5.725.000.000	5.720.054.700
Trasporti	4.425.625.115	4.425.625.115
Scuola materna	7.160.000.000	7.160.000.000
Lavoro	8.500.000.000	non quantificabile
Attività socio-assistenziali	46.720.000.000 (di cui 41.800.000.000 spesa in conto corrente, 4.920.000.000 spesa in conto capitale)	41.800.000.000 (non quantificabile il dato relativo alla spesa in conto capitale)
Sanità	8.061.234.000 (di cui 6.527.862 per protesica e 1.533.372.000 per personale medico)	8.061.234.000 (di cui 6.527.862 per protesica e 1.533.372.000 per personale medico)

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese provinciali per interventi e servizi rivolti a persone handicappate in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	totale
impegnate	15.003.551.137	4.430.978.282	3.506.550.000	22.941.085.419
sostenute	15.003.551.137	4.430.978.282	3.506.550.000	22.941.085.419

N.B. è stata esposta solo la spesa individuale per classi di età.

- Specificare, per quanto possibile, le spese provinciali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari¹

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	totale
impegnate				
sostenute				

¹ Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.

4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA PROVINCIA HA ADOTTATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA
LEGGE 162/98?

SI ☒ NO ☐

- Se SI specificare, come di seguito richiesto, l'entità e l'utilizzazione dei finanziamenti trasferiti per l'attuazione delle finalità indicate dall'art. 39 comma 2 lett. l-bis e l-ter della legge 104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
Anno 1998 (D.M. 22.06.98)	243.000.000	243.000.000	243.000.000
Anno 1999 (D.M. 04.05.99)	489.009.710		
Totale	732.009.710	243.000.000	243.000.000

- Specificare le scelte operate

forme di assistenza personale

servizi di aiuto personale

servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza

strutture socio - assistenziali diurne

- x strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)

rimborso parziale delle spese di assistenza

- x altro: a) assistenza domiciliare

b) interventi educativi a domicilio

c) servizi a carattere semi-residenziale di tipo socio - educativo

Osservazioni

4.2 LA PROVINCIA HA AVVIATO PROGETTI SPERIMENTALI PREVISTI
DALLA LEGGE 162/98?

SI ☒ NO ☐

- Se SI specificare, come di seguito richiesto, l'utilizzazione dei contributi assegnati per l'attuazione dei progetti proposti ai sensi dell'art.41/ter della L.104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
Anno 1998 (D.M. 6.8.99)	79.000.000		
Altre risorse o compartecipazioni			
Totale	79.000.000		

- Specificare la tipologia e le finalità del progetto

a) nuovi modelli di intervento a favore di soggetti con handicap grave

b) promozione iniziative innovative – sport, turismo, ricreazione –

- x c) sperimentazione modalità innovative di trasporto

Note ed osservazioni (eventuale descrizione sintetica dei progetti)

5. ATTUAZIONE LEGGE 284/97

5.1 LA PROVINCIA HA ATTUATO PROGRAMMI IN ATTUAZIONE DELLA
LEGGE 284/97

SI ☐ NO ☐

- *Se SI specificare l'utilizzazione dei finanziamenti*

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
Anno 1998 (D.M 23.11.98)			
Totale			

- Specificare, le scelte operate (descrizione sintetica degli interventi)
- *Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 1999 per le politiche di superamento dell'handicap*

6. ALTRI INTERVENTI

6.1 LA PROVINCIA NELL'ANNO 1999 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6)?

SI ☒ NO ☐

• *Se SI specificare*

1. Consultori familiari;
2. Corsi di preparazione alla nascita;
3. Consultorio genetico;
4. Controllo periodico gravidanza;
5. Accertamenti precoci delle malformazioni e controllo per l'individuazione ed il tempestivo trattamento dell'ipotiroidismo congenito, della fenilchetonuria, della galattosemia e della biotinidasi;
6. Attivazione di un programma di bilanci di salute in età pediatrica da parte dei Pediatri di Libera scelta.

6.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO PROVINCIALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18)?

SI ☐ NO ☒

6.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO PROVINCIALE ?

SI ☒ NO ☐

• *Se SI specificare come di seguito indicato*

- integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)
- x integrazione lavorativa (osservatorio mercato del lavoro)
- integrazione riabilitativa e socio - assistenziale
- altro (specificare)

6.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL' HANDICAP ?

SI ☐ NO ☒

• *Se SI specificare*

6.5 ESISTE UN'ANAGRAFE DI TUTTI I SERVIZI PER DISABILI FUNZIONANTI NELL'AMBITO PROVINCIALE ?

SI ☒ NO ☐

• *Se SI specificare*

Solo per le materie relative ai mezzi di locomozione privati e alle scuole materne

6.6 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 1999 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ?

SI ☒ NO ☐

- Se si specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	☐	☐	☐	☐	
Provincia	☐	☐	☒	☐	
A.S.L.	☐	☐	☒	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	
altro (specificare) _____	☐	☐	☐	☐	
Totale (n)			2		

6.7 LA PROVINCIA, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

- Se si specificare

x interventi economici - finanziari
 sostegno psicologico
 altro (specificare)

6.8 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI ?

SI ☐ NO ☐

- Se si specificare l'ubicazione come di seguito indicato

☐ altre regioni☐ in Europa☐ fuori Europa

7. AZIONI E PROGRAMMI COMUNITARI

7.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 1999 AZIONI E PROGRAMMI COMUNITARI PER DISABILI ?

SI ☐ NO ☐

- Se SI specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione (assess. _____)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provincia	☐	☐	☐	☐	☐	☐
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comuni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Scuole	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Associazioni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Enti di form. professionale	☐	☐	☐	☐	☐	☐
altro (specificare) _____	☐	☐	☐	☐	☐	☐
totale (n.)						

- Indicare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 1999 dall'Ente Provincia, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per la programmazione e realizzazione di azioni in favore dei disabili e/o connesse a tematiche dell'handicap, specificando l'Assessorato di riferimento

Note ed osservazioni

8. SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO

8.1 ASL e BACINI DI UTENZA¹

[illegible]

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

9. RETE DEI SERVIZI NELLA PROVINCIA - ANNO 1999

- Specificare come di seguito richiesto ¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare	13			13				
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente								
	Trasporto	844	750			Compartecipazione £ 210.000			
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.	40	294	5	35				
	Tirocini guidati	1	39	3	37			350.000	350.000
	Altro (specificare)		27						
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni	3	355	-	3	Contributo a bilancio			
	Centri socio-educ riabilitativi	27	359	-	27	135.700	197.400		
	Centri occupazionali	15	180	-	15	107.000	134.000		
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio								
	Casa famiglia								
	Gruppo appartamento	8	61	-	8	110.600	203.000		
	Residenza Sanitaria Assist.	3	220	2	1	30.000			
	Affido	3	3						
	Istituti	4	217	2	2	192.000	328.800		
	Altro (specificare)	2	11	-	2	85.400	301.000		
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze								
	Altro (specificare)	3	180	1	2	Contributo a bilancio			

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

⁴ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

10. NOTE ED OSSERVAZIONI

*Esporre sinteticamente eventuali altri dati ad integrazione delle notizie sopra riportate, nonché informazioni su problematiche emergenti a livello provinciale, difficoltà di rilievo che limitano la completa attuazione della L.104/92, azioni e impegni programmatici messi in atto per il corrente anno.*¹

ACCORDO DI PROGRAMMA

In Provincia di Trento esiste un "Accordo di programma in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate in età evolutiva", sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento, dalla Sovrintendenza scolastica, dall'Agenzia del lavoro, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari e da alcuni Comprensori e Comuni.

Pur non essendo pienamente operativo (non essendo stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, che comunque si prevede possa avvenire entro tempi brevi) può comunque affermarsi che gli interventi previsti a carico delle parti in causa, e derivanti in buona parte dalla Legge 104/1992 e da altre precedenti prescrizioni normative locali, sono comunque svolti, in linea di massima, in maniera alquanto attenta e sensibile.

Allo stato attuale è in corso una parziale rettifica del citato Accordo di programma, in particolar modo per quanto riguarda una significativa riduzione dei membri del comitato di coordinamento, affinché lo stesso si trasformi in un organismo agile e poter così svolgere efficacemente i compiti di regia che gli sono assegnati.

Nel contempo si è costituita una "rete interistituzionale" a livello provinciale per gestire al meglio la fruibilità delle informazioni relative all'handicap.

ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALE

Le linee di intervento nel settore socio-assistenziale sono individuate nella legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14, "Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento".

Gli interventi socio-assistenziali realizzati ai sensi della legge provinciale n. 14/91 sono infatti finalizzati a:

- favorire la permanenza delle persone con handicap nel proprio ambiente familiare e la massima integrazione nel contesto sociale, scolastico e lavorativo;
- promuovere l'acquisizione e la crescita, al massimo grado possibile delle capacità ed abilità individuali tese alla riduzione dello svantaggio e allo sviluppo dell'autonomia e della personalità anche nei soggetti per i quali non è possibile l'inserimento in strutture formative normali e nel mondo del lavoro;
- assicurare idonee forme di accoglienza alle persone impossibilitate a rimanere in via temporanea o permanente nel proprio nucleo familiare allorché lo stesso non sia in grado di provvedere a causa della consistenza dell'aiuto richiesto in relazione alle forze e possibilità della famiglia o per effetto della sua assenza.

La prospettiva attuale non è quindi quella di attivare nuovi interventi ma di qualificare e in taluni casi potenziare quelli esistenti al fine di finalizzarli maggiormente alle specifiche situazioni di bisogno e di realizzare l'integrazione degli interventi e delle risorse esistenti.

A questo riguardo assume particolare rilevanza l'assetto istituzionale, programmatico e organizzativo introdotto dalla citata legge provinciale n. 14/91.

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.